

Programma Cinema Dante - Mestre dal 22 al 28 ottobre 2020

22/10/2020	Un divano a Tunisi	16.30-18.45-21.00
23/10/2020	Un divano a Tunisi	16.30-18.45-21.00
24/10/2020	Un divano a Tunisi	16.30-18.45-21.00
25/10/2020	Un divano a Tunisi	16.30-18.45-21.00
26/10/2020	RIPOSO	
27/10/2020	Il grande passo*	16.30-18.45-21.00
28/10/2020	Dio è donna e si chiama Petrunya**	16.00
	Un divano a Tunisi	21.00

- * Biglietto unico € 3.00
- **Europe Direct – ingresso libero fino esaurimento posti



Selma Derwich, psicanalista trentacinquenne, lascia Parigi per aprire uno studio nella periferia di Tunisi, dov'è cresciuta. Ottimista sulla missione, sdraiare sul lettino i suoi connazionali e rimetterli al mondo all'indomani della rivoluzione, Selma deve scontrarsi con la diffidenza locale, l'amministrazione indolente e un poliziotto troppo zelante che la boicotta. A Tunisi, dove la gente si confessa nelle vasche dell'hammam o sotto il casco del parrucchiere, Selma offre una terza via, un luogo protetto per prendersi cura di sé e prendere il polso della città.



Trama:

Da quando a sei anni, in una notte d'estate del 1969, Dario Cavaliere ha visto in diretta le immagini del primo sbarco dell'uomo sulla Luna, non ha mai smesso di volerci andare. 'Luna Storta', così lo chiamano in paese, ha dedicato tutta la sua vita a quel sogno impossibile, perché i sogni, come gli disse quella notte suo padre prima di scomparire senza dar più notizie di sé, sono la differenza tra gli esseri umani e gli animali. Mario Cavaliere gestisce con la madre una sonnolenta ferramenta di quartiere a Roma, fino al giorno in cui la sua svogliatissima esistenza viene sconvolta dallo squillo del telefono. Suo fratello Dario ha causato un incendio ed è finito in prigione. La madre di Dario è morta da anni, il padre ha detto di non poter venire, così Mario si ritrova ad essere l'unico parente che può occuparsi di quel fratello che ha visto una sola volta in vita sua. Mario esita, riflette, dubita, poi decide di partire verso il nord. I due fratelli, tanto simili fisicamente quanto differenti caratterialmente, si ritroveranno soli di fronte a un'impresa impossibile.



Trama:

Disillusa dalla vita e senza un lavoro, la giovane Petrunya si ritrova per caso nel mezzo di un'affollata cerimonia religiosa riservata agli uomini: una croce di legno viene lanciata nel fiume e chi la recupera avrà un anno di felicità e prosperità. Con aria di sfida, anche Petrunya si getta in acqua, riuscendo a prendere la croce per prima, nello scandalo generale: mai a una donna era stato permesso di partecipare all'evento e tanto meno di vincere. Tutto il paese sembra unito nel chiederle di restituire la croce, con le buone o con le cattive, ma Petrunya è decisa a non arrendersi e a tenerla con sé a ogni costo...